



# Il mare dentro

**Nella prestigiosa sede di Lavagna incontriamo Giancarlo Pedetti, titolare della Pedetti Yachts, che dal 1997 guida una solida quanto seria realtà che ha nella passione per il mare il suo cuore pulsante**

di Chiara Miliani

**U**n trascorso professionale nel campo dell'arredamento poi in quello degli elicotteri e una grande passione per la nautica da diporto nata sul lago di Como, per l'esattezza nelle magiche acque di Lezzeno. Giancarlo Pedetti, milanese doc, dal 1997 è al timone di Pedetti Yachts, un'azienda che offre un ampio e variegato ventaglio di scafi a motore e a vela - Liberty, Menorquin, Terranova, Feeling, Privilege, Rhea Marine, Cobia - presente oltre che nell'elegante sede di Lavagna che ci ospita, dove tra l'altro viene sviluppato l'intero aspetto relativo al design, anche a Punta Ala, Nettuno, Lignano Sabbiadoro. Una realtà seria e ben consolidata quella della Pedetti Yachts che ruota attorno a un unico comune denominatore, l'amore per il mare: "La mia è una passione iniziata da bambino che è cresciuta con me negli anni. Convinsi mio padre a comprare un Mostes: avevo 12 anni, gliela rubavo e me ne andavo in giro con gli amici sul lago di Como. Poi, raggiunta la maggiore età, comprai un Colombo 25 e il desiderio di scoprire il mare si faceva sempre più assillante, arrivai fino in Sardegna mentre l'anno successivo andai alla scoperta della Sicilia. Il grande balzo arrivò con un 50 piedi da regata, ULDB 50, che acquistai da Renato Frigerio, al ritorno da vincitore della Transat des Alizes".

L'interesse per il mare cresce fino a diventare un lavoro: "Nel '96 mi capita l'occasione di lasciare il mio vecchio impiego. Mi trovo di fronte a due diverse opzioni: prendere un anno sabbatico e fare il giro del mondo in barca o andare ad abitare al

mare. Nel frattempo è cresciuta anche la mia famiglia, opto quindi per la seconda soluzione ed eccomi qui con la Pedetti Yachts. Inizia nei panni del broker che per la verità non facevano per me: volevo vendere soprattutto quello che mi piaceva. Così ho poi optato per aver come interlocutori i cantieri, riproducendo, seppur in parte, in campo nautico le mie conoscenze nel campo dell'arredamento. Fin dagli esordi dell'attività ho trattato e proposto solo ciò che incontrava il mio gusto e senso marino: nasce Austin Parker, marchio col quale introduco per primo in Italia i lobster, tutto lo sviluppo per le minorquine consegnate in ben 250 esemplari. Poi, ceduto Austin Parker, fu il turno di Terranova".

La mole di lavoro cresce, così la Pedetti Yachts si espande in altre zone d'Italia: "Accanto a Lavagna, nascono con lo stesso imprinting operativo e di immagine gli uffici di Punta Ala, Nettuno e Lignano Sabbiadoro. Attraverso dei corsi formativi e incontri con i cantieri, abbiamo una squadra esterna pronta a gestire qualsiasi situazione. Oltre a me, la Pedetti Yachts si avvale di personaggi seri e che hanno fatto la storia del settore: chi non conosce Paolo Corazza e Andrea Michelazzo? Ancora il "gigante" della nautica Luca Profumo, con il suo bagaglio di trent'anni d'esperienza; Marco Molesti e Massimo Terragni, con me qui a Lavagna, e la "mascotte" del Lazio, Stefano Catacci. Ma senza mia moglie, Mirella Giannotti, tutto questo non ci sarebbe stato".

Come riassumerebbe Giancarlo Pedetti la filosofia della sua azienda? "Oltre a

vendere ciò che ci piace e che realmente utilizziamo - quest'estate ad esempio ho trascorso le mie vacanze alle Eolie con il Menorquin 160 mentre per i miei spostamenti, abitando qui a Lavagna, niente risulta più comodo del fuoribordo Cobia - il nostro obiettivo è quello di riuscire a soddisfare dal punto più vicino possibile il cliente. Ecco perché abbiamo uffici sparsi su tutto il territorio, ecco perché lavoriamo con la massima serietà e con un servizio assistenza adeguato ai nostri prodotti. Tutto questo, insieme alla validità dei marchi, ha contribuito a far crescere il gruppo. Le nostre proposte hanno un unico comune denominatore: il buon rapporto consumo/miglia. Rispondono a questo requisito anche gli ultimi arrivati, i Liberty, di cui siamo importatori per l'Italia: barche classiche, molto eleganti che profumano di legno".

La contrazione economica globale ha riportato la nautica a una "misura umana", la stessa che con lungimiranza da sempre propone la Pedetti Yachts: "È già un anno e mezzo, due, prima ancora che sopraggiungesse la crisi, che ho il sentore che il mercato stesse facendo un passo indietro tornando a una nautica vera, fatta di appassionati autentici, con un range che va dai 10 ai 18 metri. Più in generale, sostengo una nautica per tutti, del resto siamo circondati dal mare che storicamente ha portato allo sviluppo e all'espansione di numerose civiltà, penso anzitutto agli inglesi o agli spagnoli. Ecco, noi ne dovremmo seguire l'esempio perché è il mare la vera essenza del mondo". ■